

<

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO:

SERVIZIO:

UFFICIO: .

L'Estensore
Avv. Stefania Valeri

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

(firma)

Il Dirigente del Servizio
Avv. Stefania Valeri

(firma)

Il Direttore Regionale

(firma)

Il Componente la Giunta

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Conferimento ai legali dell'Avvocatura regionale dell'incarico di spiegare appello cautelare dinanzi al Consiglio di Stato per la riforma dell'ordinanza n. 59/20 con la quale il TAR L'Aquila, previa riunione dei ricorsi rubricati al n. R.G. 57/2020 (CCIAA di Teramo c/ Regione Abruzzo ed altri) ed al n. R.G. 87/2020 (ANCE Teramo c/ Regione Abruzzo ed altri), ha confermato la già disposta sospensione interinale degli effetti dei provvedimenti gravati.

LA GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che con precedenti Deliberazioni n. 104 del 4/3/20 e n. 250 del 7/5/20 la Giunta Regionale ha conferito all'Avvocatura Regionale l'incarico di patrocinare l'Ente nell'ambito dei giudizi avverso lo stesso incardinati dinanzi al TAR L'Aquila rispettivamente dalla CCIAA di Teramo (R.G. 57/2020) e dall'ANCE di Teramo (R.G. 87/20) per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 2 del 9/1/20 avente ad oggetto "Determinazione del numero dei rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura del Gran Sasso d'Italia, L. n. 580/93 e s.m.i.", nonché degli atti allo stesso connessi;

VISTA l'ordinanza n. 59/20 (ALL.1) con la quale il TAR L'Aquila, previa riunione dei ricorsi, ha confermato la già disposta sospensione interinale degli effetti dei provvedimenti gravati, sul presupposto della ravvisata opportunità di attendere gli esiti del giudizio pendente dinanzi alla Corte Costituzionale, ed avente ad oggetto la Q.L.C. dell'art. 10, della legge 7 agosto 2015 n. 124 e dell'art. 3

del D.lgs. 25 novembre 2016 n. 219, che secondo la prospettazione avversaria sarebbero applicabili al caso di specie;

VISTA la nota prot. RA 0140092 del 12 maggio 2020 (ALL.2) con la quale il Servizio regionale Competitività e Attrazione degli Investimenti ha motivatamente espresso l'intendimento che sia necessario spiegare appello cautelare avverso la sfavorevole ordinanza;

VISTA, inoltre, la nota prot. 0179231 del 15 giugno 2020 (ALL.3) del medesimo Servizio, recante i chiarimenti richiesti dall'Avvocatura in ordine al ricorrere dei presupposti del fumus boni iuris e del periculum in mora, indispensabili ai fini della proposizione della chiesta impugnazione;

RAVVISTA, pertanto, per le motivazioni di cui in premessa, la necessità di incardinare il giudizio di appello dinanzi al Consiglio di Stato per la riforma dell'ordinanza n. 59/20 del TAR L'Aquila, con affidamento dell'incarico legale, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 9/2000, congiuntamente e disgiuntamente, per ogni stato e grado del medesimo giudizio, all'Avv. Stefania Valeri e all'Avv. Alessia Frattale dell'Avvocatura regionale, entrambe abilitate al patrocinio dinanzi alle Magistrature superiori, con elezione di domicilio a [REDACTED] presso lo studio dell' [REDACTED]

DATO ATTO che il Dirigente dell'Avvocatura Regionale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa e dalla legittimità del presente provvedimento;

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- di conferire all'Avvocatura Regionale l'incarico ricorrere in appello dinanzi al Consiglio di Stato per la riforma dell'ordinanza n. 59/20 del TAR L'Aquila, con affidamento dell'incarico legale, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 9/2000, congiuntamente e disgiuntamente, per ogni stato e grado del medesimo giudizio, all'Avv. Stefania Valeri e all'Avv. Alessia Frattale dell'Avvocatura regionale, entrambe abilitate al patrocinio dinanzi alle Magistrature superiori, con elezione di [REDACTED] da [REDACTED] presso lo studio [REDACTED];
- di precisare che in caso di esito vittorioso del giudizio le spese di lite andranno ripartite tra i legali dell'Avvocatura Regionale ai sensi e per effetti dell'Atto di organizzazione per la corresponsione dei compensi professionali agli Avvocati della Regione Abruzzo assegnati all'Avvocatura Regionale in attuazione dell'art. 1, comma 6, L.R. n. 9 del 14.02.2000 rubricata - Istituzione dell'Avvocatura Regionale.